il Resto del Carlino
ed. Rimini

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 27/04/2018

Pagina 6

Foglio 1

Un tridente di imprenditori scende in campo per il Rimini

Prime adesioni all'invito del presidente Grassi

di DONATELLA FILIPPI

SI DICE disposto a ricomprare le quote della sua stessa società, lancia l'ennesimo appello alla città e 'presenta' chi a quell'appello ha già risposto. Il patron del Rimini calcio Giorgio Grassi è un fiume in piena. Già da più di un mese sta lavorando per 'rifondare' la società che venti mesi fa ha preso in mano ripartendo dal campionato di Eccellenza e che oggi festeggia il ritorno nel calcio professionisti-

GIOCO DI SQUADRA

Mi sono innamorato del progetto di Grassi Parliamo di cifre davvero modeste, voglio coinvolgere anche altre persone

Il presidente del Rimini Giorgio Grassi tra l'ad Tiziano Fabbri e Massimo Fabbri. In alto Quinto Protti e sotto Lucio Paesani

co. Ora è il momento di rendere nota quell'idea che lo stesso Grassi definisce unica nel suo genere. «Ho fatto una stima prudenziale – dice l'imprenditore di Coriano, dopo aver ripercorso le tappe del

patrimonio in cento parti. Io sono disponibile a ricomperarmi le mie quote, fino al massimo a un 10% perché non voglio essere un socio dominante. Nella mia testa penso a non più di dieci quote del valore nominale di mille euro.

mille euro a quota e 10mila euro di pubblicità per tre anni. Ad alzare la mano e dire presente sin qui sono stati tre imprenditori: il ristoratore Lucio Paesani, l'albergatore Orfeo Bianchi e il tipografo Quinto Protti.

Ho sposato da subito la filosofia di Grassi, ho già dato la mia disponibilità e sto cercando di coinvolgere il maggior numero di imprenditori possibile». Lo stesso vale per Protti. «Mi sono innamorato del progetto di Grassi – dice – Qui parliamo anche di cifre veramente modeste, io ci sto e sono pronto anche a coinvolgere altre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Romagna
ed. Rimini

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 27/04/2018
Pagina 19
Foglio 1

SERIE D GIRONE D

L'amministratore unico Tiziano Fabbri, il patron Giorgio Grassi e il responsabile marketing Massimo Fabbri FOTO GASPERONI

I due nuovi soci biancorossi Lucio Paesani e Quinto Protti

Grassi e il progetto dell'azionariato: «Il Rimini è di tutti»

«Ricomprerò le mie quote fino a un massimo del 10%
È giusto che pregi e demeriti siano divisi da più persone»

RIMINI
ALESSIO PRANZETTI

È un Giorgio Grassi in forma quello che parla prima della festa di domenica e poi del progetto dell'azionariato diffuso. Sorridente ma deciso come non mai perché tutto vada a buon fine.

La festa promozione

«Spero che ci sia tanta gente allo stadio che sarà un mix di colori e musica. Abbiamo invitato anche le società affiliate, se poi qualcuno ha bisogno di accrediti basta che lo dica. Chiedo a tutta la tifoseria di aspettare per l'invasione pacifica, che già con il Romagna Centro ci è costata 200 euro. Ma anche per mettere in piedi quel cerimoniale che faremo alla fine. Faremo il giro con la Coppa che ci verrà consegnata. Per l'arredo allo stadio la Curva Est preparerà la propria coreografia, i Distinti si stanno organizzando e noi provvederemo con la Tribuna centrale».

L'azionariato popolare

Quindi si passa al secondo argomento del giorno ma secondo solo perché viene affrontato dopo, non certo perché meno importante: «I tempi sono sempre più stretti, vogliamo creare una base sociale più solida. Torno all'estate di due anni fa, quando avevo detto che la società è della città e doveva tornare ai riminese. Ho fatto delle valutazioni di tipo economico. Un campionato di C copre circa 20 milioni di persone e la Riviera Romagnola è una delle destinazioni turistiche. Un titolo di serie C può costare un milione di euro. Con la promozione del Padova noi come città saremo la più importante del girone il prossimo anno. Il calcio è uno strumento anche per fare pubblicità a livello di azienda e anche a livello personale, dà visibilità. Io sono disposto a ricomprarmi le quote fino al 10 per cento perché non voglio essere dominante, questa quota vale mille euro di valore nominale, che viene conferita nella quota capitale. E questo capitale non dovrà essere intaccato. Per questi mille euro noi chiediamo 10mila euro di pubblicità per i prossimi tre anni. È giusto che in futuro pregi e demeriti siano divisi da più persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I due nuovi soci Paesani e Protti: «Un bel progetto»

A fine conferenza stampa hanno preso la parola gli imprenditori Lucio Paesani del Consorzio Rimini Porto e il tipografo Quinto Protti, i primi due nuovi soci, il terzo è Orfeo Bianchi che non era presente e in diretta si sono aggiunti gli Amici del Rimini Calcio: «La nostra collaborazione con la Rimini Calcio nasce da una filosofia già messa in pratica dal 2006, stessa cosa quando abbiamo costruito gli eventi – afferma Lucio Paesani – Quando abbiamo sollevato il Comune dalla Molo Street Parade abbiamo fatto risparmiare al Comune un milione e mezzo. Giorgio Grassi mi ha trasmesso questo senso di appartenenza». Così Quinto Protti: «Vogliamo costruire un management fatto da professionisti». AL.PR.

La festa comincerà al Neri e terminerà in serata al Porto

Lo stadio sarà vestito di biancorosso e ci sarà la consegna della coppa di serie D

RIMINI

È il responsabile dell'area marketing Massimo Fabbri ad illustrare la festa promozione che comincerà al Romeo Neri vestito di biancorosso per terminare in serata al Porto: «Il 29 dovrebbe essere un SuperBowl all'americana, solo che noi lo vogliamo fare nel calcio. Abbiamo pensato di creare questa grande festa coinvolgendo la Filarmonica, la Big Band della nostra città, che ci accompagnerà dal primo pomeriggio fino alla fine. La Uisp, con cui collaboriamo, metterà a nostra disposizione una serie di compagnie danzanti. Da Roma invece dovrebbero venire a consegnarci la Coppa per la vittoria del campionato. Ma non è finita qui perché poi la festa continuerà nella zona del porto».

Domenica tutto lo stadio sarà vestito di biancorosso FOTO DIEGO GASPERONI

Per l'occasione sarà montato un palco nei pressi del Coconuts dove sfileranno i giocatori, lo staff tecnico, insomma tutti i protagonisti della trionfale cavalcata verso la serie C.

Massimo Fabbri conclude con altri dettagli anche se domenica è probabile che possano esserci ulteriori sorprese. «Abbiamo chiesto l'ausilio di un trenino elettrico per accompagnare tutti, a suon di musica e con tanto divertimento, in zona Porto, dove la festa continuerà nell'ambito della manifestazione Just Play, che prenderà il via già nella giornata di domani». AL.PR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.